

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
L'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE
E
LA DIGITAL TRANSFORMATION INSTITUTE**

L'Agenzia per l'Italia Digitale (nel seguito denominata AgID), con sede legale in Via Liszt 21 - 00144 Roma, C.F. 97735020584, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante Mario Nobile, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia,

E

la **Digital Transformation Institute ETS - Fondazione di Ricerca per la Sostenibilità Digitale**, con sede legale in Roma, Via Ottaviano 42, C.F e P.I. 96471910586 rappresentato dal Presidente Stefano Epifani (nel seguito, per brevità, "Istituto" o "Fondazione")

di seguito congiuntamente "Parti",

PREMESSO CHE

- l'Agenzia per l'Italia Digitale è l'agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio che ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione digitale nel Paese e l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'organizzazione della pubblica amministrazione e nel rapporto tra questa, i cittadini e le imprese;
- l'Agenzia per l'Italia Digitale ha il compito di coordinare le amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica amministrazione, favorendo la trasformazione digitale del Paese;
- l'Agenzia per l'Italia Digitale sostiene l'innovazione digitale e promuove la diffusione delle competenze digitali anche in collaborazione con le istituzioni e gli organismi internazionali, nazionali e locali;
- la Fondazione Digital Transformation Institute - ETS è la prima fondazione riconosciuta di ricerca dedicata a favorire lo sviluppo dei temi della sostenibilità digitale attraverso attività di ricerca, iniziative di comunicazione e percorsi di *advocacy* finalizzati a supportare la creazione di cultura, consapevolezza e competenze sul tema della sostenibilità digitale a favore di istituzioni, cittadini e società;
- la Fondazione ha lo scopo di supportare, attraverso attività di studio e ricerca, la comprensione delle modalità, delle caratteristiche e delle linee di sviluppo di una società e di un'economia che facciano del digitale uno strumento per il perseguimento di obiettivi di sostenibilità e, nel contempo, di favorire percorsi di sviluppo tecnologico e digitale basati a loro volta su criteri di sostenibilità;

CONSIDERATO CHE

- la Fondazione e l'AgID concordano che la trasformazione digitale in atto è un fenomeno multidimensionale che ha forti punti di contatto con la sostenibilità, riguardando da una parte le modalità con le quali le tecnologie possano essere di supporto alla sostenibilità ambientale, economica e sociale e dall'altra il modo in cui i criteri di sostenibilità possano essere uno strumento in grado di contribuire a determinare la direzione per lo sviluppo tecnologico;
- sussiste il comune interesse delle Parti a promuovere la conoscenza degli strumenti tecnologici e dei progetti di innovazione tecnologica, favorendo lo sviluppo di consapevolezza diffusa in cittadini, istituzioni, imprese e *decision maker* ed, altresì, quello di incentivare e supportare la diffusione e l'interscambio di esperienze e buone prassi inerenti alla sostenibilità digitale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si considerano integralmente richiamate nel presente articolo.

Articolo 2 (Oggetto impegno delle parti)

1. Il presente Protocollo ha ad oggetto l'avvio di una collaborazione tra le Parti volta al raggiungimento degli obiettivi di interesse comune di cui in premessa e nell'ambito della quale:
 - L'AgID sottoscrive il Manifesto per la Sostenibilità Digitale redatto dalla Fondazione;
 - La Fondazione si impegna supportare la diffusione e l'interscambio di esperienze e buone prassi inerenti alla sostenibilità digitale individuate dall'AgID e a condividere, con l'AgID, i risultati, in forma anonima e aggregata, delle ricerche svolte nell'ambito della sua attività istituzionale, orientata allo studio del fenomeno della sostenibilità digitale;
2. Le parti si impegnano a:
 - promuovere – anche attraverso attività di ricerca – forme di collaborazione tra istituzioni ed enti a livello italiano ed europeo, al fine di rendere disponibili le esperienze condotte quali strumento a supporto dei programmi di rafforzamento delle strategie di sviluppo del digitale nel Paese;
 - predisporre studi, ricerche, seminari, workshop, conferenze e progetti – locali, nazionali e internazionali – sui temi oggetto del presente Protocollo, anche in associazione con altri enti, pubblici o privati, nel rispetto della normativa vigente, anche in materia di protezione dei dati personali, e previa verifica di fattibilità, ciascuna per propria parte e secondo il proprio ordinamento interno;
 - nominare il gruppo di lavoro di cui al successivo art. 3, al fine di dare gli obiettivi del presente Protocollo.

Articolo 3 (Gruppo di lavoro)

1. Al fine di dare piena attuazione a quanto espresso nel presente Protocollo di intesa, le Parti concordano di realizzare incontri almeno 2 volte all'anno, nominando, a tal fine un gruppo di lavoro costituito almeno dal Direttore Generale di AgID e dal Presidente della Fondazione, o da soggetti da questi ultimi individuati.

Articolo 4 (Responsabili)

1. Le Parti indicano quali referenti e responsabili dell'attuazione del presente protocollo:
 - per AgID: il Direttore Generale
 - per la Fondazione: il Presidente

Articolo 6 (Tutela della riservatezza e utilizzazione dei risultati di progetti, studi e ricerche)

1. Le Parti reciprocamente s'impegnano a garantire la massima riservatezza e a non divulgare a terzi informazioni, dati, metodi di analisi, ricerche, di cui saranno a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del presente documento e ad utilizzare gli stessi per le finalità oggetto del presente Protocollo.
2. Le Parti convengono che l'utilizzo di particolari prodotti didattici o scientifici, frutto della collaborazione, potrà formare oggetto di specifica regolamentazione, da esplicitare all'atto della stipula dei relativi protocolli operativi, conformemente alle rispettive finalità istituzionali.
3. I risultati della ricerca e degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati e utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o parzialmente, pubblicando i risultati su riviste nazionali e internazionali, su libri o in occasione di congressi, convegni, seminari, solo dopo aver verificato preventivamente la non brevettabilità degli stessi.
4. Resta ferma la necessità di concordare i termini e le modalità delle pubblicazioni; in ogni caso entrambe le Parti sono tenute a citare l'accordo nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro didattico o di ricerca.
5. È consentito a ciascuna delle Parti di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti, cognizioni e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto del Protocollo.

Articolo 7 (Protezione dei dati personali)

1. Il trattamento dei dati del personale di entrambe le Parti è effettuato nel rispetto della normativa unionale e nazionale in materia di protezione dei dati personali ai fini della gestione del presente Protocollo d'intesa e dell'esecuzione delle attività previste.
2. Sulla base delle attività oggetto del presente Protocollo d'intesa, le Parti agiscono quali titolari autonomi per le attività di rispettiva competenza, ai sensi della normativa unionale e nazionale in materia di protezione dei dati personali. Qualora, al momento della sottoscrizione degli eventuali Protocollo attuativi, dovessero essere previste attività comuni e implicantì il trattamento di dati personali di soggetti terzi, le Parti definiranno i propri ruoli e le conseguenti responsabilità.

Articolo 8 (Promozione dell'immagine)

1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, i loghi dell'AgID e della Fondazione possono essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo.

Articolo 9 (Durata e recesso)

1. Il presente Protocollo ha durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.
2. La durata può essere prorogata per un pari periodo previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza, sulla base della valutazione dei rispettivi organi deliberanti in merito al rapporto finale di attività.
3. Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione da inviare da una Parte all'altra, con un preavviso di almeno tre mesi, in forma scritta e firmata digitalmente mediante le caselle ufficiali di Posta Elettronica Certificata, senza che alcuna pretesa a titolo di indennizzo o di risarcimento possa essere fatta valere a causa di tale recesso.

In tal caso, la Parte che si avvale della facoltà di recesso assicura che lo stesso sia esercitato in modo da evitare pregiudizi all'altra Parte.

Articolo 10 (Oneri finanziari e costi)

1. Il presente Accordo non comporta flussi finanziari tra le Parti. Ciascuna Parte supporta i costi relativi all'esecuzione delle attività di propria competenza.

Articolo 11 (Controversie)

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.
2. Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Accordo, che non si sia potuta definire in via bonaria e stragiudiziale, sarà deferita alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. A) punto 2 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

**Articolo 12
(Registrazione)**

1. Il presente Protocollo, redatto in firma digitale è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi degli articoli 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 131 del 26.4.1986. L'imposta di bollo, assolta in modalità virtuale, sarà a carico della Fondazione (autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 87826 del 10/11/2016).

Il Direttore Generale
dell'Agenzia per l'Italia Digitale
Mario Nobile

Il Presidente
della Digital Transformation
Institute ETS - Fondazione di
Ricerca per la Sostenibilità
Digitale

Stefano Epifani